



REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

azienda PER L'assistenza sanitaria

5 Friuli Occidentale

LE CONVULSIONI

I farmaci a scuola e la loro gestione

**Dipartimento di Prevenzione
Direzione Sanitaria
AAS 5 "Friuli Occidentale"**

CONVULSIONI

Episodi critici caratterizzati da contrazioni involontarie di grande ampiezza, transitorie, dei muscoli volontari

Toniche: contrattura muscolare determina l'irrigidimento d'un muscolo o d'un gruppo di muscoli

Cloniche, quando nei muscoli s'hanno alternative di contrazione e di risoluzione.

In genere questi due tipi si succedono nello stesso malato

Possiamo avere: *perdita di conoscenza, ipotono, trisma, scialorrea*

Possibili **cause**:

- Convulsioni febbrili
- Epilessia
- Traumi cranici
- Emorragie cerebrali

CONVULSIONI FEBBRILI

- ✓ **Bambini sani:** è importante che abbiano abitudini di vita normali
- ✓ Età 0-6 anni
- ✓ Reazione del sistema nervoso all'improvviso rialzo della temperatura corporea
- ✓ **Durata breve:** un paio di minuti
- ✓ **Risoluzione spontanea**
- ✓ *Fase post-critica: sonnolenza, raramente agitazione*

CLINICA

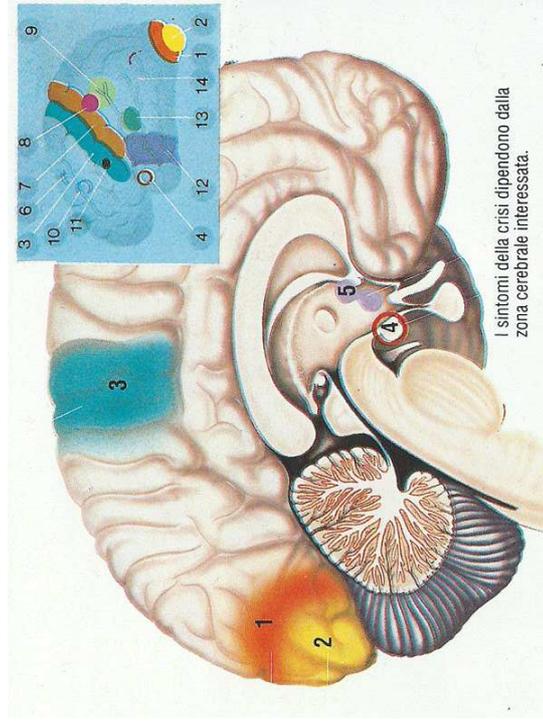
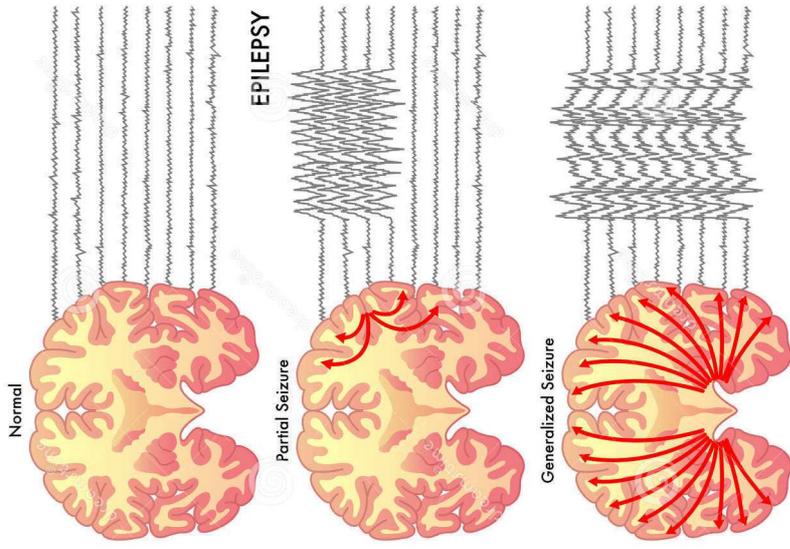
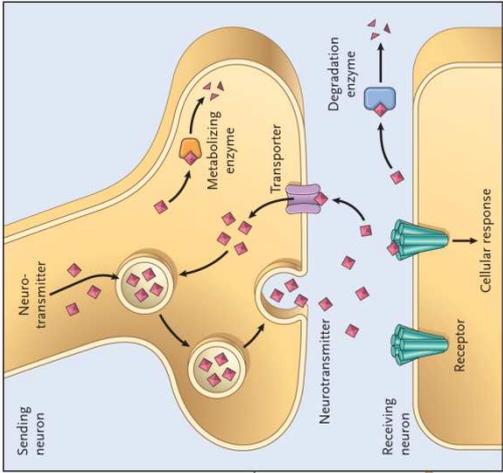
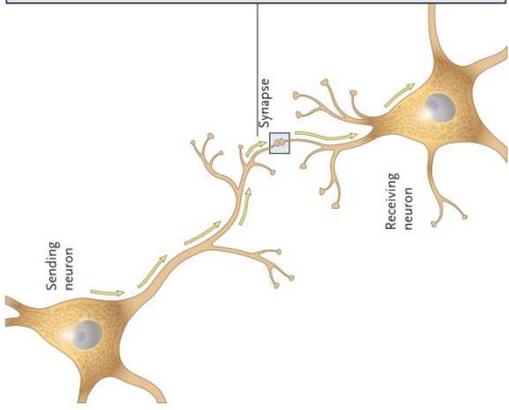
- Perdita di conoscenza
- Crisi convulsiva vera e propria
- Sguardo fisso
- A volte retrovulsione bulbi oculari
- Iper tono o Ipotono muscolare
- Trisma
- Sciallorea

EPILESSIA

Modificazione improvvisa e inaspettata del comportamento del soggetto di tipo motorio, sensitivo, sensoriale o psichico e causata da una scarica/attivazione improvvisa di neuroni registrabile con EEG.

- ✓ E' una delle malattie neurologiche più frequenti
- ✓ Ne esistono molte forme
- ✓ Può insorgere a qualsiasi età, ma più frequentemente in età infantile e giovanile

Fonte: "Eventi Sanitari e Farmaci a Scuola"
a cura dell'U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia
AULSS5 "Ovestvicentino", Direzione di Distretto



CAUSE

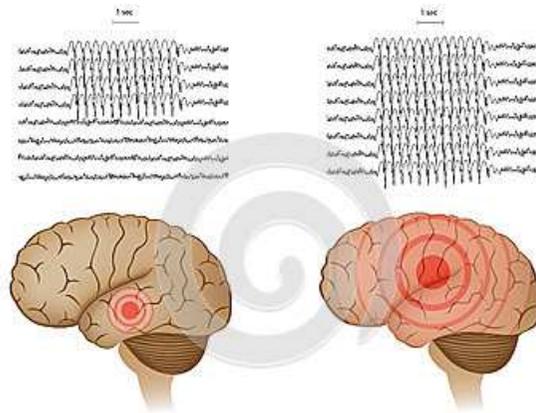
- sintomatiche (malformazioni cerebrale, malattie congenite del metabolismo, infezioni cerebrali, asfissia, etc)
- idiopatiche (genetiche, famigliari)
- criptogenetiche (eziologia ignota)

CLASSIFICAZIONE



CRISI PARZIALI

Scarica che
interessa parte del
cervello, ma che
può anche
generalizzare



Partial seizure

Generalized seizure

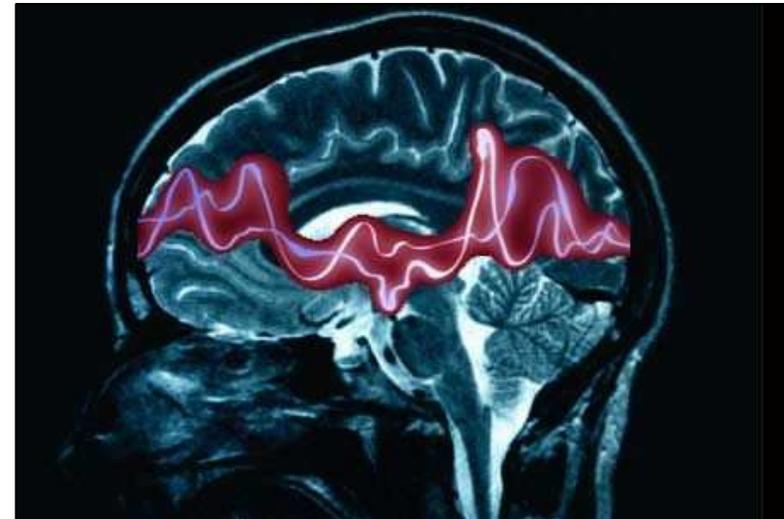
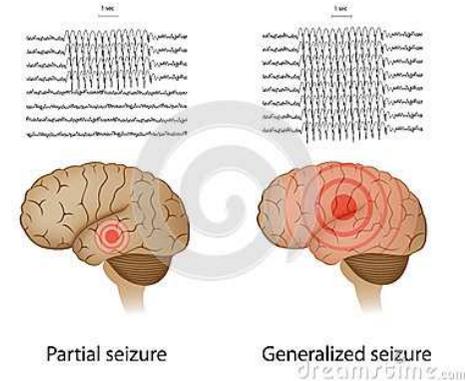
dreamstime.com

CLASSIFICAZIONE

CRISI GENERALIZZATE

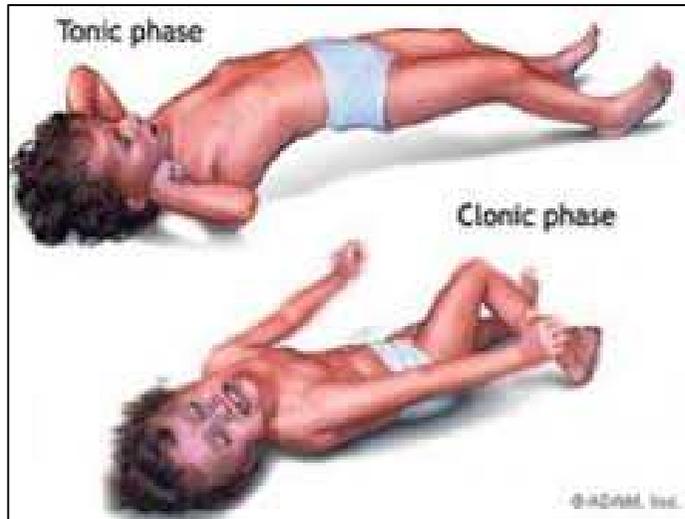
Scarica che interessa tutto il cervello

- Crisi tonico-cloniche generalizzate
- Assenze
- Crisi miocloniche
- etc

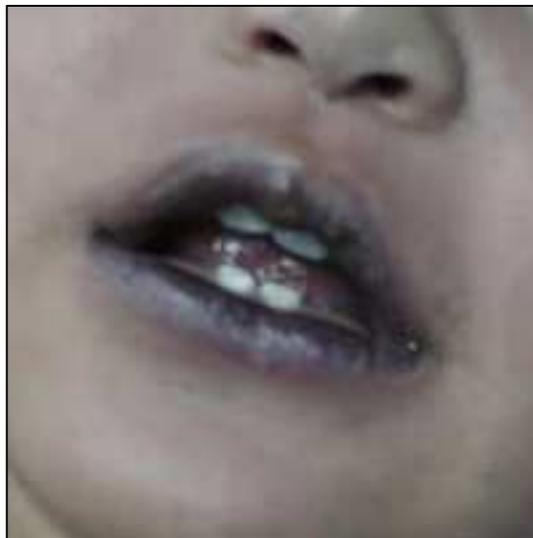


CRISI CONVULSIVA GENERALIZZATA

- Caduta improvvisa talvolta con emissione di grido
- Colorito bluastro delle labbra
- Ipertono/Rigidità
- Contrazioni tonico-cloniche del corpo
- Morsus e Sciallorea
- Talvolta perdita di feci e urine
- Fase post-critica



Trisma: contrattura muscoli mandibola e mascella



Colorito bluastro labbra

TERAPIA

- No farmaci
- Terapia farmacologica di fondo: vari tipi di farmaci a seconda del tipo di patologia
- **Terapia dell'urgenza in caso di crisi convulsiva: DIAZEPAM E LORAZEPAM**

AZIONI

- Documentazione e procedure secondo Protocollo d'Intesa “Verso una scuola che promuove salute” → indicazioni nazionali
- Assicurarsi di avere sempre i farmaci necessari in caso di uscite → ASTUCCIO TERMICO CONTENENTE FARMACI E DOCUMENTI
- **Buona comunicazione scuola-famiglia su storia clinica e terapia in atto**

AZIONI IN CASO DI CRISI CONVULSIVA

- Mantenere la calma
- Orologio
- Chiedere aiuto
- Posizione laterale di sicurezza → saliva e vomito
- Allentare gli abiti stretti
- **Mai forzare la bocca o immobilizzare il bambino**
- Somministrazione farmaci secondo certificato medico
- Avvertire i genitori
- Avvertire 118

1. MANTIENI LA CALMA



2. CHIEDI AIUTO (118)



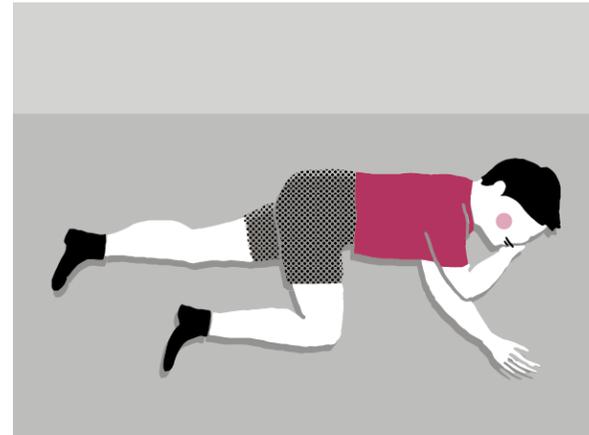
**3. METTI IL BAMBINO
IN UN LUOGO SICURO**



**4. ALLENTA I VESTITI
STRETTI**



**5. METTI IL BAMBINO
SUL FIANCO**



**6. NON FORZARE
APERTURA BOCCA**



7. SOMMINISTRA IL FARMACO SE NECESSARIO



Mettere il piccolo in posizione prona, con un asciugacapelli l'addome, o di lato. Un bambino piccolo può essere delessi sotto ginocchia.

8. CARATTERISTICHE E DURATA CRISI





1. MANTIENI LA CALMA



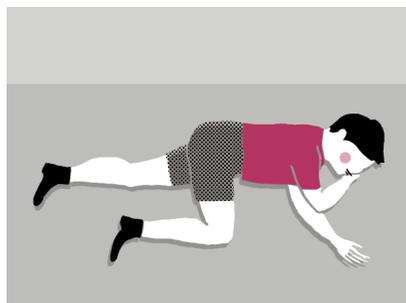
2. CHIEDI AIUTO (118)



**3. METTI IL BAMBINO
IN UN LUOGO SICURO**



**4. ALLENTA I VESTITI
STRETTI**



**5. METTI IL BAMBINO
SUL FIANCO**



**6. NON FORZARE
APERTURA BOCCA**



**7. SOMMINISTRA IL
FARMACO SE NECESSARIO**



**8. CARATTERISTICHE E
DURATA CRISI**

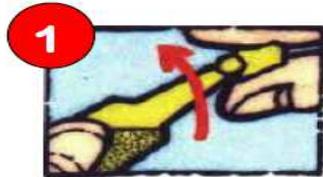
FARMACI



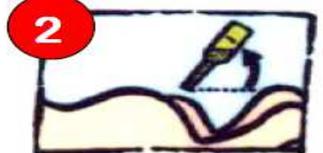
Fonte: “Eventi Sanitari e Farmaci a Scuola”
a cura dell’U.O.C. Infanzia Adolescenza Famiglia
AULSS5 “Ovestvicentino”, Direzione di Distretto

- Diazepam
(benzodiazepina)
- Somministrazione
endorettale
- Microclistere
predosato
- 2 dosaggi
- Conservazione a
temperatura $<25^{\circ}\text{C}$

ISTRUZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL MICROCLISTERE



rimuovere la capsula di chiusura ruotandola delicatamente 2-3 volte senza strappare. ungere il beccuccio



mettere l'alunno in posizione laterale. Nel caso di un bambino piccolo si può mettere in posizione prona con un cuscino sotto l'addome, oppure posizionarlo disteso sulle ginocchia

N.B.

durante la somministrazione tenere sempre il microclistere con il beccuccio inclinato verso il basso



N.B.

questa è l'inclinazione corretta. n.b. non spremere il microclistere prima di avere inserito il beccuccio nell'ano.



inserire il beccuccio fino a metà della lunghezza nei bambini di età inferiore a 3 anni, e per l'intera lunghezza del beccuccio in quelli di età superiore. Una volta inserito il beccuccio nell'ano, vuotare il microclistere premendo tra il pollice e l'indice



estrarre il beccuccio dall'ano tenendo sempre schiacciato il microclistere. Tenere stretti i glutei per alcuni istanti per evitare la fuoriuscita della soluzione

N.B.

la presenza di un residuo di soluzione nel microclistere è normale; la dose somministrata è ugualmente corretta



FARMACI



LORAZEPAM

- **Compresa**
- Somministrazione orale tra la guancia e l'arcata dentaria
- Massaggio della guancia

SOMMINISTRAZIONE

I farmaci a scuola non devono essere somministrati agli studenti, salvo i casi autorizzati dai genitori (o dagli studenti stessi se maggiorenni), quando siano presenti le condizioni seguenti:

1. assoluta necessità,
2. somministrazione indispensabile in ambito scolastico,
3. non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco in relazione ai tempi, alla posologia e alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco,
4. presenza di personale non sanitario addestrato

PROTOCOLLO D'INTESA

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

Gruppo di lavoro:
Eleonora Biasotto, Michele
Minuzzo, Silvana Widmann,
Carmen Zampis

